



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CEIC872001

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON DIANA"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte degli alunni proviene da un contesto socio-economico medio-basso, le attività economiche prevalenti sono legate al settore terziario. Inoltre è presente un numero consistente di alunni stranieri rispetto ai benchmark provinciale e regionale. In questo contesto la scuola tende ad assolvere con particolare cura la sua funzione educativa e di orientamento, pone particolare attenzione al miglioramento della qualità della vita e si pone il compito di strutturare il rapporto scuola famiglia sempre più come occasione di scambio e arricchimento umano e culturale, sulla continua ricerca di percorsi comuni finalizzati alla formazione dell'alunno e allo sviluppo culturale e umano del territorio.</p>	<p>I vincoli scaturiscono prevalentemente dalla emergenza lavorativa, dalle diverse problematiche culturali legate al territorio e dall'assenza di luoghi di aggregazione dedicati ai giovani, utili ad incentivare e a diffondere la cultura del dialogo, del confronto, della condivisione e della collaborazione e a sviluppare il senso dell'appartenenza. Pertanto il nostro Istituto, specchio della realtà sociale, si ritrova, ancora oggi, a dover affrontare tematiche complesse con le conseguenti problematiche. Questa realtà richiede un impegno costante per mettere in atto interventi educativi sempre più specifici, mirati ed efficaci.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Sul territorio sono presenti numerose associazioni di volontariato operanti nei vari ambiti (culturale, assistenza alle persone, ecc.). L'Ente locale collabora attivamente con le scuole del territorio partecipando alla progettazione anche con iniziative proprie. Sono stati stipulati protocolli operativi con gli enti locali, l'ASL, le parrocchie, le altre scuole del territorio e associazioni culturali e sportive. La partecipazione da parte dei genitori è molto attiva e viene continuamente sollecitata con incontri, focus tematici, assemblee genitoriali, questionari, seminari formativi e progetti dedicati (comunità, istituzioni, migranti e extracomunitari).</p>	<p>L'Ente locale contribuisce a sostenere le iniziative di supporto alle famiglie e agli allievi, laddove richiesto, ma nell'ambito delle limitate risorse economiche di cui dispone. Attraverso una gestione amministrativo-contabile oculata e grazie ai finanziamenti di fondi strutturali europei, la scuola realizza tutte le attività previste, utilizzando risorse e competenze presenti nel territorio e figure di supporto, per superare criticità evidenti nel contesto scuola, monitorate costantemente e documentate. La "Mission" della scuola fa della partecipazione una finalità primaria per formare gli studenti e i genitori, come comunità educativa, ad una cittadinanza attiva, impegnata, consapevole, responsabile, aperta alle diversità e alla complessità del territorio.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	4,5	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60.0	41,7	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	60.0	91,0	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	60,0	72,4	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	60,0	66,4	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,1	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CEIC872001
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	2

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CEIC872001
Classica	0

Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CEIC872001
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CEIC872001
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CEIC872001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CEIC872001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L' I. C. si compone di tre plessi di proprietà comunale e di costruzione antecedente agli anni '80. Solo le aule che accolgono la Scuola dell'Infanzia al Plesso Don Diana risalgono alla fine degli anni '90. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili in quanto ben dislocati sul territorio. La scuola ha usufruito di vari P.O.N. che le hanno permesso di dotarsi di una buona strumentazione tecnologica: PC, LIM e vari laboratori, scientifico, musicale, e artistico, e una classe 3.0 al Plesso Dante. Tutto ciò permette ai docenti di diversificare le attività didattiche implementate attraverso metodologie laboratoriali, utilizzo delle TIC e progetti di coding per fornire agli allievi le competenze richieste sia dalle indicazioni nazionali che dall'ambiente esterno nel quale andranno ad inserirsi al termine del loro percorso di studi.</p>	<p>Il Plesso Don Diana necessita di spazi laboratoriali e di una palestra. I plessi del nostro Istituto, inoltre, non dispongono di uno spazio adibito a biblioteca scolastica.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CASERTA	141	92,0	1	1,0	10	7,0	-	0,0
CAMPANIA	896	90,0	14	1,0	73	7,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,1	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		10,1	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	22,2	28,0	24,5
Più di 5 anni		57,6	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------

	CEIC872001	CASERTA	CAMPANIA	Nazionale %
Fino a 1 anno		24,2	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	21,2	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		22,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		32,3	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	71,7	75,0	65,4
Reggente		6,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione		22,2	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,6	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		4,1	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	81,0	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,4	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		9,1	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,0	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	59,5	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CEIC872001 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CEIC872001	157	93,5	11	6,5	100,0
- Benchmark*					
CASERTA	18.723	91,7	1.686	8,3	100,0
CAMPANIA	104.011	87,9	14.292	12,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CEIC872001 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CEIC872001	6	5,1	13	11,0	44	37,3	55	46,6	100,0
- Benchmark*									
CASERTA	340	2,1	2.562	16,2	5.803	36,7	7.113	45,0	100,0
CAMPANIA	1.680	1,9	13.385	14,9	31.943	35,6	42.817	47,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CEIC872001		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	1	2,5	10,8	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	39	97,5	72,6	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC872001		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	11	19,6	10,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	6	10,7	17,0	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	1,8	11,1	12,0	11,7
Più di 5 anni	38	67,9	61,1	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CEIC872001	8	0	3
- Benchmark*			
CAMPANIA	7	3	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC872001		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,1	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,4	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7	13,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	5	83,3	54,8	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC872001		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,7	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,3	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,2	8,4	7,4
Più di 5 anni	12	100,0	71,8	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC872001		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,5	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		12,5	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		75,0	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CEIC872001	26	0	2
- Benchmark*			
CAMPANIA	13	1	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte dei docenti a tempo indeterminato è residente nel comune di servizio e dimostra interesse nella realizzazione della vision e mission della scuola. La presenza di una nuova leva di docenti anagraficamente rinnovata e in possesso di adeguate competenze informatiche e didattiche, agisce da volano per attività di sperimentazione, ricerca-azione e miglioramento dei processi in atto, perseguendo l'obiettivo di una scuola aperta e vivace che rimodula le scelte metodologiche e progettuali, nell'ottica di un sistema formativo integrato e responsabilizzante. I numerosi docenti di sostegno sono tutti assunti a tempo indeterminato e la maggior parte risulta stabile nell'istituto da oltre un quinquennio. Vanno evidenziate importanti competenze acquisite attraverso percorsi formativi promossi dall'istituto specialmente in seguito alla nota MIUR n.388 del 17/03/2020: con l'introduzione della didattica a distanza la scuola ha realizzato attività di formazione specifica per l'implementazione della stessa.</p>	<p>Occorre sensibilizzare lo sviluppo di competenze digitali, attraverso azioni di rinnovamento, monitoraggio continuo e formazione. Anche i docenti di sostegno necessitano di formazione specifica, considerate le opportunità offerte dalle nuove tecnologie nella didattica e i nuovi scenari relativi all'inclusione scolastica. Sebbene la maggior parte dei docenti possieda, ad oggi, competenze digitali che permettono di poter attuare azioni di didattica a distanza, sono ancora da consolidare e potenziare competenze specifiche nell'utilizzo di strumenti, applicazioni e tools per implementare metodologie e strategie innovative.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CEIC872001	94,2	100,0	98,6	100,0	98,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
CASERTA	99,0	99,6	99,8	99,7	99,6	98,9	99,1	99,3	99,0	99,3
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7	98,7	98,6	98,8	98,7	98,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CEIC872001	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
CASERTA	98,1	98,6	100,0	100,0
CAMPANIA	97,7	98,0	99,5	99,6
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CEIC872001	19,6	24,6	21,1	19,1	15,6	0,0	20,1	21,3	18,3	21,3	18,9	0,0
- Benchmark*												
CASERTA	20,7	25,3	22,0	17,4	9,1	5,6	17,1	23,3	22,5	18,9	12,0	6,3
CAMPANIA	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2	18,7	24,2	23,1	17,6	10,0	6,4
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC872001	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CASERTA	0,1	0,1	0,1
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC872001	2,7	1,6	0,6
- Benchmark*			
CASERTA	1,1	1,0	0,6
CAMPANIA	1,6	1,2	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC872001	2,5	3,1	0,6
- Benchmark*			
CASERTA	1,5	1,5	0,8
CAMPANIA	2,1	1,8	1,2
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si evince un evidente e graduale incremento del numero degli studenti ammessi alle classi successive e licenziati con dato superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di alunni collocata nelle fasce di punteggio alto all'esame di stato (9-10) è superiore alla media regionale e nazionale. Non si registrano abbandoni. I trasferimenti in entrata per le classi prime della scuola secondaria sono maggiori rispetto alla media regionale e nazionale. Insostituibile è stato il lavoro dei dipartimenti, dei referenti alle aree dedicate e dei Consigli di Classe</p>	<p>E' presente una minoranza di alunni che nonostante le sollecitazioni e gli interventi effettuati dalla scuola (attività di recupero, consolidamento e potenziamento), partecipa poco alla vita scolastica e non raggiunge adeguatamente i risultati previsti. Le ragioni vanno ricercate nella provenienza da famiglie con problematiche socio-economiche e da contesti deprivati. Dal confronto tra gli esiti dei voti conseguiti per gli esami di stato, emerge che il nostro Istituto è al di sotto della media nazionale solo per la votazione 10 e lode: la scuola ha introdotto la lode nel suo protocollo di valutazione</p>

<p>per creare un clima di comunità positivo, e professionale, condizione necessaria da un lato per realizzare presupposti solidi in cui le eccellenze possono essere coltivate e accresciute numericamente, perché si riconosce l'offerta formativa della scuola, come proposta di senso e di valore e dall'altro per "essere visti" cioè compresi e rispecchiati, per poter arrivare a vedersi e a migliorarsi.</p>	<p>nell'a.s 2019-20 al fine di evitare l'evidente gap negli anni successivi.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore rispetto alla media nazionale. Nulla è la quota di studenti che abbandona il percorso di studi. Inoltre la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio-alte risulta elevata e l'istituto sta attuando un protocollo di valutazione che prevede la lode per gli alunni licenziati a partire dall'a.s. 2019-20, al fine di evitare l'evidente gap rilevato gli anni precedenti rispetto ai riferimenti nazionali. La scuola garantisce successo formativo ad ognuno attuando percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CEIC872001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,0	↑	↑	↑	n.d.
CEEE872013 - Plesso	58,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE872013 - 2 A	64,8	↑	↑	↑	n.d.
CEEE872013 - 2 B	53,1	↔	↔	↔	n.d.
CEEE872024 - Plesso	68,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE872024 - 2 A	70,9	↑	↑	↑	n.d.
CEEE872024 - 2 B	65,3	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,9	↔	↔	↓	2,1
CEEE872013 - Plesso	58,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE872013 - 5 A	59,4	↔	↔	↓	3,6
CEEE872013 - 5 B	56,7	↔	↓	↓	-0,9
CEEE872024 - Plesso	61,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE872024 - 5 A	57,8	↔	↓	↓	-0,5
CEEE872024 - 5 B	64,7	↑	↑	↑	8,8
Riferimenti		190,2	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,9	↔	↓	↓	-2,2
CEMM872012 - Plesso	190,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM872012 - 3 A	207,0	↑	↑	↑	4,8
CEMM872012 - 3 B	212,3	↑	↑	↑	7,7
CEMM872012 - 3 C	181,2	↓	↓	↓	1,1
CEMM872012 - 3 D	206,4	↑	↑	↑	9,1
CEMM872012 - 3 E	198,6	↑	↑	↔	1,0
CEMM872012 - 3 F	171,7	↓	↓	↓	-21,5
CEMM872012 - 3 G	171,1	↓	↓	↓	-19,9
CEMM872012 - 3 H	158,8	↓	↓	↓	-26,4
CEMM872012 - 3 I	181,3	↓	↓	↓	1,0

Istituto: CEIC872001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,6	↑	↑	↑	n.d.
CEEE872013 - Plesso	63,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE872013 - 2 A	55,8	↔	↔	↓	n.d.
CEEE872013 - 2 B	70,4	↑	↑	↑	n.d.
CEEE872024 - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE872024 - 2 A	56,9	↔	↔	↔	n.d.
CEEE872024 - 2 B	71,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,7	↑	↔	↔	2,3
CEEE872013 - Plesso	58,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE872013 - 5 A	57,2	↔	↔	↔	3,0
CEEE872013 - 5 B	59,8	↑	↑	↑	3,6
CEEE872024 - Plesso	57,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE872024 - 5 A	56,2	↔	↔	↓	-0,1
CEEE872024 - 5 B	58,2	↑	↔	↔	5,7
Riferimenti		186,5	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,7	↑	↔	↓	-1,0
CEMM872012 - Plesso	192,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM872012 - 3 A	213,5	↑	↑	↑	11,1
CEMM872012 - 3 B	208,8	↑	↑	↑	3,6
CEMM872012 - 3 C	173,6	↓	↓	↓	-5,7
CEMM872012 - 3 D	207,9	↑	↑	↑	10,0
CEMM872012 - 3 E	195,4	↑	↑	↓	-2,2
CEMM872012 - 3 F	182,0	↓	↓	↓	-10,2
CEMM872012 - 3 G	173,4	↓	↓	↓	-18,5
CEMM872012 - 3 H	175,8	↓	↓	↓	-8,0
CEMM872012 - 3 I	175,3	↓	↓	↓	-3,5

Istituto: CEIC872001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,4				n.d.
CEEE872013 - Plesso	57,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE872013 - 5 A	55,8				-6,4
CEEE872013 - 5 B	60,7				-4,9
CEEE872024 - Plesso	62,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE872024 - 5 A	62,5				-3,0
CEEE872024 - 5 B	61,7				0,9
Riferimenti		185,7	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	172,3				n.d.
CEMM872012 - Plesso	172,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM872012 - 3 A	183,0				-20,2
CEMM872012 - 3 B	176,5				-30,0
CEMM872012 - 3 C	175,7				-2,8
CEMM872012 - 3 D	183,6				-14,3
CEMM872012 - 3 E	181,6				-17,8
CEMM872012 - 3 F	166,1				-25,5
CEMM872012 - 3 G	152,1				-40,8
CEMM872012 - 3 H	149,4				-37,2
CEMM872012 - 3 I	163,3				-15,6

Istituto: CEIC872001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,0				n.d.
CEEE872013 - Plesso	72,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE872013 - 5 A	62,6				-11,6
CEEE872013 - 5 B	86,3				10,1
CEEE872024 - Plesso	69,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE872024 - 5 A	67,6				-8,8
CEEE872024 - 5 B	71,9				-1,9
Riferimenti		191,5	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,8				n.d.
CEMM872012 - Plesso	190,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM872012 - 3 A	202,7				-4,2
CEMM872012 - 3 B	200,3				-9,4
CEMM872012 - 3 C	174,5				-6,9
CEMM872012 - 3 D	209,2				8,4
CEMM872012 - 3 E	209,5				7,9
CEMM872012 - 3 F	177,5				-17,6
CEMM872012 - 3 G	166,7				-28,8
CEMM872012 - 3 H	175,5				-13,1
CEMM872012 - 3 I	169,8				-12,2

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CEEE872013 - 5 A	37,5	62,5
CEEE872013 - 5 B	8,3	91,7
CEEE872024 - 5 A	0,0	100,0
CEEE872024 - 5 B	18,2	81,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	15,7	84,3
Campania	22,1	77,9
Sud	19,7	80,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CEEE872013 - 5 A	31,2	68,8
CEEE872013 - 5 B	8,3	91,7
CEEE872024 - 5 A	20,0	80,0
CEEE872024 - 5 B	13,6	86,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	18,6	81,4
Campania	14,6	85,4
Sud	13,6	86,4
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CEMM872012 - 3 A	4,0	28,0	20,0	32,0	16,0
CEMM872012 - 3 B	3,6	7,1	46,4	32,1	10,7
CEMM872012 - 3 C	27,8	27,8	22,2	11,1	11,1
CEMM872012 - 3 D	10,7	10,7	39,3	32,1	7,1
CEMM872012 - 3 E	16,0	20,0	20,0	36,0	8,0
CEMM872012 - 3 F	40,9	27,3	13,6	18,2	0,0
CEMM872012 - 3 G	23,5	41,2	35,3	0,0	0,0
CEMM872012 - 3 H	52,9	29,4	5,9	11,8	0,0
CEMM872012 - 3 I	33,3	13,3	46,7	6,7	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	21,0	21,5	28,2	22,6	6,7
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CEMM872012 - 3 A	12,0	24,0	16,0	12,0	36,0
CEMM872012 - 3 B	0,0	17,9	42,9	28,6	10,7
CEMM872012 - 3 C	38,9	27,8	27,8	5,6	0,0
CEMM872012 - 3 D	3,6	17,9	32,1	39,3	7,1
CEMM872012 - 3 E	16,0	16,0	40,0	20,0	8,0
CEMM872012 - 3 F	22,7	45,4	9,1	18,2	4,6
CEMM872012 - 3 G	29,4	29,4	29,4	11,8	0,0
CEMM872012 - 3 H	29,4	41,2	17,6	11,8	0,0
CEMM872012 - 3 I	33,3	33,3	26,7	6,7	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	18,0	26,7	27,7	19,0	8,7
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CEMM872012 - 3 A	0,0	68,0	32,0
CEMM872012 - 3 B	7,1	64,3	28,6
CEMM872012 - 3 C	11,1	61,1	27,8
CEMM872012 - 3 D	7,1	53,6	39,3
CEMM872012 - 3 E	4,0	60,0	36,0
CEMM872012 - 3 F	14,3	61,9	23,8
CEMM872012 - 3 G	23,5	64,7	11,8
CEMM872012 - 3 H	29,4	64,7	5,9
CEMM872012 - 3 I	13,3	73,3	13,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,8	62,9	26,3
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CEMM872012 - 3 A	4,0	16,0	80,0
CEMM872012 - 3 B	0,0	17,9	82,1
CEMM872012 - 3 C	16,7	33,3	50,0
CEMM872012 - 3 D	0,0	7,1	92,9
CEMM872012 - 3 E	0,0	4,0	96,0
CEMM872012 - 3 F	4,8	52,4	42,9
CEMM872012 - 3 G	17,6	41,2	41,2
CEMM872012 - 3 H	5,9	64,7	29,4
CEMM872012 - 3 I	0,0	66,7	33,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,6	29,4	66,0
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CEEE872013 - 2 A	1	1	0	1	6	1	3	3	1	2
CEEE872013 - 2 B	4	1	1	2	3	0	0	1	4	5
CEEE872024 - 2 A	2	0	3	5	11	4	4	4	4	5
CEEE872024 - 2 B	2	3	0	8	8	1	2	1	4	12
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEIC872001	14,5	8,1	6,4	25,8	45,2	9,8	14,8	14,8	21,3	39,3
Campania	31,4	15,7	18,4	8,8	25,8	33,8	17,0	9,8	14,7	24,7
Sud	28,0	16,1	18,0	8,8	29,0	30,2	17,3	10,8	15,7	26,0
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CEEE872013 - 5 A	4	5	2	4	3	4	4	5	3	2
CEEE872013 - 5 B	3	3	4	2	2	2	4	3	2	3
CEEE872024 - 5 A	6	6	2	3	4	4	6	3	3	3
CEEE872024 - 5 B	0	7	5	4	4	3	5	4	7	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEIC872001	17,8	28,8	17,8	17,8	17,8	18,1	26,4	20,8	20,8	13,9
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC872001	9,0	91,0	16,2	83,8
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC872001	3,7	96,3	0,8	99,2
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CEIC872001	3,4	96,6	14,0	86,0
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC872001	23,8	76,2	24,1	75,9
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CEIC872001	11,1	88,9	21,7	78,3
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei risultati ottenuti nelle prove INVALSI per l'anno scolastico 2018-2019, è possibile rilevare che l'Istituto si colloca in media rispetto ai valori di riferimento regionali e nazionali; in relazione alle scuole con contesto socio-economico e culturale simile, le differenze riscontrate sono positive, sia per le classi della scuola Primaria, sia per la maggior parte delle classi terze della scuola Secondaria di Primo grado. I risultati evidenziano una omogenea distribuzione delle classi e un aumento dei livelli raggiunti dagli allievi rispetto agli anni precedenti. Per la scuola Primaria i risultati sono positivi in quasi tutte le classi: la percentuale degli studenti che raggiunge livelli eccellenti per alcune classi è superiore rispetto alle medie nazionali, nonostante la rilevazione del cheating. La diminuzione dello stesso, ha permesso di ottenere a livello di istituto valori superiori rispetto a quanto riscontrato nell'anno precedente. Per la scuola Secondaria di Primo Grado il quadro generale mostra risultati soddisfacenti per quasi tutte le classi, in cui i punteggi ottenuti dagli studenti sono superiori o in media rispetto ai riferimenti nazionali e per area geografica e regionale. I buoni risultati ottenuti nelle prove standardizzate sono attribuibili ad una programmazione dipartimentale efficace e ad attività condivise di implementazione delle competenze di base. I docenti stanno lavorando in linea con le richieste delle Prove INVALSI.</p>	<p>I risultati rilevano ancora il fenomeno del cheating per alcune classi della scuola Primaria, dove bisogna ancora realizzare, potenziandole attività di recupero. Nella Scuola Secondaria, il quadro generale ha evidenziato che solo alcune classi hanno superato i livelli nazionali e si tratta di classi con background familiare medio e medio-basso. Le classi con background familiare basso non hanno superato i livelli, neppure regionali. In quasi tutte le prove per i tre ordini di scuola risulta evidente un basso tasso di omogeneità tra le classi e una poca eterogeneità all'interno di esse, rispetto ai valori nazionali. E' ancora presente il divario tra risultati ottenuti dagli allievi alle prove standardizzate e le valutazioni scolastiche.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore in quasi tutte le classi con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile; la variabilità tra classi risulta però superiore soprattutto per</p>

la scuola secondaria anche se ci sono poche classi che ancora si discostano in negativo dalla media della scuola; la quota di studenti collocata nel livello più basso è pari alla media regionale; anche l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale. La scuola nell'anno scolastico 2019-2020 ha terminato e implementato un lavoro di ristrutturazione del curricolo, puntando al potenziamento delle competenze di base richieste. La scuola utilizza: una rubrica per la valutazione delle competenze al termine dei cicli di istruzione, un format per compiti autentici realizzati durante l'anno scolastico, autobiografie cognitive e griglie di osservazione sistematica condivise dai dipartimenti. Tutto ciò ha lo scopo di ridurre la variabilità tra le classi e nelle classi. La scuola utilizza ancora simulazioni Computer Based e in formato cartaceo che hanno permesso di monitorare gli allievi, di sviluppare strategie di intervento e cercare di evitare il fenomeno del cheating.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si è dotata di strumenti significativi per valutare le effettive capacità di orientarsi e di agire nelle diverse situazioni e la consapevolezza degli studenti di autoregolarsi. Il raggiungimento delle competenze da parte degli studenti non è affidato all'iniziativa del singolo docente, ma sono previsti percorsi strutturati e strumenti di valutazione condivisi. La certificazione delle competenze è legata ad azioni condivise. L'introduzione dell'educazione civica nell'a.s. 2020-21 e la modulazione di un curricolo specifico con traguardi di competenza e obiettivi specifici di apprendimento, rinforza la competenza in materia di cittadinanza degli studenti. Iniziative, documentate e condivise, proposte dalla scuola e scaturite dal PTOF, fanno registrare una grande partecipazione tra gli studenti. La scuola ha intrapreso già da alcuni anni il progetto "A piccoli passi", partenariato sociale con la Diocesi di Aversa per lo sviluppo territoriale, con cui sono attivate esperienze di cittadinanza in coordinamento territoriale e che prevedono il coinvolgimento attivo di studenti e la collaborazione con le famiglie. L'obiettivo è creare "una comunità che si rieduca per educare". È un programma aperto, "generatore di progetti", che ha permeato l'intero percorso scolastico e che ha orientato il PTOF con un preciso approccio pedagogico, il Service Learning, innescando un processo di innovazione sociale che parte dalla scuola come cuore pulsante delle comunità.</p>	<p>Dalla lettura diacronica degli esiti e dai monitoraggi puntuale, si evince che c'è stato, in linea generale, un progressivo e costante miglioramento delle competenze sociali e civiche e del comportamento degli studenti. Tuttavia, permangono ancora casi di alunni, provenienti da ambienti socio-economici disagiati, che trovano rilevanti difficoltà nell'accettare e rispettare le regole, nonostante i processi innovativi, le procedure e le azioni messe in atto dall'istituzione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli positivi in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). La scuola si è dotata di metodologie per la rilevazione sistematica delle competenze degli allievi ed ha implementato la pratica di compiti autentici in orario curricolare, in cui si utilizzano strumenti condivisi, nei tre ordini di scuola: rubriche di valutazione per competenze chiave, autobiografie cognitive, diari di bordo, schede di osservazione sistematica. In orario extra-curricolare, sono stati attuati progetti dedicati all'ascolto di alunni e famiglie. Tuttavia permangono alcuni studenti che incontrano ancora difficoltà nel rispettare ed accettare regole e non raggiungono una sufficiente autonomia nella partecipazione e condivisione delle regole della vita scolastica, a causa del contesto socio-economico di provenienza. La scuola, per l'a.s. 2020-21 e 2021-22 implementerà azioni, attività progettuali e compiti autentici previsti dal curricolo di educazione civica che rinsalda la competenza in materia di cittadinanza degli studenti e la condivisione di percorsi strutturati e strumenti di valutazione da parte dei docenti, in linea con quanto finora attuato dall'istituto.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				58,03		61,43	
CEIC872001	CEEE872013	A	58,53	↔	↔	↓	76,19
CEIC872001	CEEE872013	B	53,50	↓	↓	↓	71,43
CEIC872001	CEEE872024	A	60,53	↑	↔	↓	91,30
CEIC872001	CEEE872024	B	64,48	↑	↑	↑	78,26
CEIC872001			59,58	↔	↔	↓	79,55

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,66		57,89	
CEIC872001	CEEE872013	A	57,44	↔	↔	↔	76,19
CEIC872001	CEEE872013	B	59,53	↑	↑	↑	71,43
CEIC872001	CEEE872024	A	60,35	↑	↑	↑	82,61
CEIC872001	CEEE872024	B	59,74	↑	↑	↑	82,61
CEIC872001			59,33	↑	↑	↑	78,41

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				190,20	194,33	199,14	
CEIC872001	CEEE872013	A	179,80	↓	↓	↓	85,00
CEIC872001	CEEE872013	B	198,19	↑	↑	↔	84,21
CEIC872001	CEEE872013	C	177,60	↓	↓	↓	75,00
CEIC872001	CEEE872024	A	175,52	↓	↓	↓	78,26
CEIC872001	CEEE872024	B	193,25	↔	↔	↓	90,91
CEIC872001				↓	↓	↓	83,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				186,53	191,79	200,13	
CEIC872001	CEEE872013	A	180,58	↓	↓	↓	85,00
CEIC872001	CEEE872013	B	188,46	↔	↓	↓	84,21
CEIC872001	CEEE872013	C	174,23	↓	↓	↓	75,00
CEIC872001	CEEE872024	A	175,99	↓	↓	↓	78,26
CEIC872001	CEEE872024	B	199,34	↑	↑	↔	90,91
CEIC872001				↔	↓	↓	83,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				185,69	190,07	201,64	
CEIC872001	CEEE872013	A	166,77	↓	↓	↓	85,00
CEIC872001	CEEE872013	B	180,25	↓	↓	↓	84,21
CEIC872001	CEEE872013	C	156,53	↓	↓	↓	75,00
CEIC872001	CEEE872024	A	157,23	↓	↓	↓	78,26
CEIC872001	CEEE872024	B	163,57	↓	↓	↓	86,36
CEIC872001				↓	↓	↓	82,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				191,48	195,26	203,33	
CEIC872001	CEEE872013	A	183,49	↓	↓	↓	85,00
CEIC872001	CEEE872013	B	205,72	↑	↑	↑	84,21
CEIC872001	CEEE872013	C	159,47	↓	↓	↓	75,00
CEIC872001	CEEE872024	A	167,66	↓	↓	↓	78,26
CEIC872001	CEEE872024	B	186,61	↓	↓	↓	86,36
CEIC872001				↓	↓	↓	82,00

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				192,46		195,00	204,14
CEIC872001	CEMM872012	A	191,25	↔	↓		72,73
CEIC872001	CEMM872012	B	186,71	↓	↓		81,48
CEIC872001	CEMM872012	C	161,29	↓	↓		63,16
CEIC872001	CEMM872012	D	187,38	↔	↓		50,00
CEIC872001	CEMM872012	E	191,22	↔	↓		69,57
CEIC872001	CEMM872012	F	212,02	↑	↑		92,31
CEIC872001	CEMM872012	G	199,19	↑	↑		72,73
CEIC872001				↔	↔		72,53

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				187,65		191,47	202,82
CEIC872001	CEMM872012	A	187,84	↔	↔		72,73
CEIC872001	CEMM872012	B	184,31	↔	↓		77,78
CEIC872001	CEMM872012	C	165,25	↓	↓		63,16
CEIC872001	CEMM872012	D					45,45
CEIC872001	CEMM872012	E	174,44	↓	↓		73,91
CEIC872001	CEMM872012	F	200,26	↑	↑		96,15
CEIC872001	CEMM872012	G	187,40	↔	↓		63,64
CEIC872001				↔	↓		71,43

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
CEIC872001	CEMM872012	A					
CEIC872001	CEMM872012	B					
CEIC872001	CEMM872012	C					
CEIC872001	CEMM872012	D					
CEIC872001	CEMM872012	E					
CEIC872001	CEMM872012	F					
CEIC872001	CEMM872012	G					
CEIC872001							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
CEIC872001	CEMM872012	A					
CEIC872001	CEMM872012	B					
CEIC872001	CEMM872012	C					
CEIC872001	CEMM872012	D					
CEIC872001	CEMM872012	E					
CEIC872001	CEMM872012	F					
CEIC872001	CEMM872012	G					
CEIC872001							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La grande maggioranza degli studenti della Scuola Primaria si iscrive nella Secondaria di Primo Grado del medesimo istituto, conseguendo la licenza media. Per quanto riguarda la scuola Secondaria di Primo grado, tutti gli alunni si iscrivono e frequentano la Scuola Secondaria di Secondo Grado seguendo, il più delle volte, il consiglio Orientativo dei docenti. Sono stati approntati strumenti per la rilevazione dei risultati ottenuti dagli studenti iscritti presso i vari istituti superiori: - accordo di rete per l'orientamento, come scuola capofila, sottoscritto da 14 scuole superiori della provincia di Caserta; - accordi di rete per la continuità sottoscritti con alcuni licei presenti sul territorio; - strumenti di socializzazione degli esiti riferiti ai test di ingresso, ai risultati intermedi e finali raggiunti dai nostri ex alunni. I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria di primo grado dopo tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI o di poco inferiori a quelli medi nazionali.</p>	<p>Nonostante le politiche di raccordo e il significativo processo di orientamento implementato dall'Istituto e pur avendo attivato un significativo percorso di monitoraggio e di incontri sistematici con diversi istituti superiori, la scuola non possiede ancora una banca dati che consenta di rilevare il numero degli studenti inseriti nei percorsi formativi e occupazionali, e dunque che attesti l'efficacia a distanza dei processi formativi. Malgrado il forte lavoro e le diverse pratiche messe in atto dai docenti della scuola secondaria di primo grado, si evince una diminuzione dei risultati nelle prove standardizzate per gli studenti usciti dalla scuola primaria e secondaria di primo grado due o tre anni dopo: l'istituto già dall'a.s. 2019/20, ha incrementato e continuerà ad incrementare gli incontri di continuità ed orientamento tra i docenti di tutti gli ordini di scuola al fine di adottare strategie comuni, specie nella somministrazione delle prove.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più</p>

della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono discreti: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. La scuola, attualmente, utilizza apposite schede di raccordo tra scuola Secondaria di primo grado e scuola Secondaria di secondo grado finalizzate alla raccolta sistematica di informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio. Si evince dai dati delle prove standardizzate un lieve calo dei livelli raggiunti dagli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado. Risulta quindi necessario, al fine di ridurre anche i valori di cheating evidenziati nell'analisi effettuata annualmente e condivisa in sede collegiale, continuare con la linea già adottata dall'istituto: incrementare gli incontri di continuità tra i docenti di tutti gli ordini di scuola al fine di adottare strategie comuni, specie nella somministrazione delle prove.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	98,3	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	76,7	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	86,2	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,8	36,4	32,7
Altro	No	4,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,8	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	78,9	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	94,4	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,6	34,3	30,9

Altro	No	6,7	8,4	8,9
-------	----	-----	-----	-----

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,1	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,4	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	62,1	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	79,3	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	65,5	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	60,3	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	94,8	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,2	65,2	57,9
Altro	No	6,9	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,3	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,9	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	63,3	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	74,4	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	93,3	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	61,1	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,7	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	70,0	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	65,6	66,0	63,6
Altro	No	4,4	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	83,3	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	76,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	79,8	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,9	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	95,6	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	85,6	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	90,0	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	2,2	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'a.s. 2019-2020 è stato rielaborato il Curricolo Verticale per Competenze, con carattere di trasversalità, in cui le discipline costituiscono un insieme organico sorretto da una precisa funzione formativa. La rimodulazione del Curricolo è accompagnata da strumenti per il monitoraggio e per la revisione delle strategie. La progettazione per competenze avviene in funzione della valutazione e della loro certificazione. Per la costruzione del curricolo verticale, la scuola si è attenuta alle Indicazioni Nazionali del 2012 e al documento sui Nuovi Scenari del 2018, articolando le 8 competenze chiave, già individuate nel 2006 e rimodulate nel 2018, nelle progettazioni didattiche e nelle rubriche valutative. Con la legge 92/2019 che ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, si è reso necessario integrare il curricolo verticale per competenze, con traguardi di competenza e obiettivi specifici di apprendimento inerenti ai nuclei fondanti relativi alla disciplina e alla competenza in materia di cittadinanza. Nella modulazione del curricolo, il Collegio dei docenti ha operato delle scelte, in linea con i bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Si utilizza il curricolo come strumento di lavoro, in raccordo all'ampliamento dell'offerta formativa. La verticalità del curricolo è finalizzata alla connessione armonica tra i gradi di scuola per un percorso unitario che tenga conto della specificità dei percorsi. Il curricolo delinea un percorso comune, a partire dal quale vengono progettate unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze, in cui si fondano esperienze cognitive, emotive e relazionali,</p>	<p>Non si rilevano particolari criticità: la scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Buona è la relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli alunni. Tali risultati sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

favorendo pratiche inclusive, di integrazione, di prevenzione e recupero della dispersione scolastica. Tutte le strutture di riferimento effettuano e implementano una programmazione periodica per ambiti e classi parallele, per tutti gli ordini di scuola. La scuola ha realizzato compiti autentici utilizzando: rubriche valutative, diari di bordo, autobiografie cognitive, strumenti condivisi per la valutazione. Per entrambi gli ordini di scuola adotta prove strutturate per classi parallele, nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale, aderente alle esigenze del contesto, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, che ha permesso di ridurre una certa frammentazione delle conoscenze per promuovere in maniera più efficace il successo formativo di tutti gli studenti e che è stato integrato, nell'a.s. 2020-21, con i nuclei fondanti relativi alla disciplina di educazione civica e alla competenza in materia di cittadinanza. La scuola progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Nel curricolo sono stati definiti i profili di competenze chiave e rubriche valutative per le varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola e privilegiano sia esperienze cognitive, emotive e relazionali, sia pratiche inclusive, di integrazione, di prevenzione e recupero della dispersione scolastica. Nella scuola operano referenti, gruppi di lavoro, coordinatori di dipartimento e FFSS dedicate; la progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso nei dipartimenti disciplinari, per ordini e aree. I docenti utilizzano modelli

comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e compiti autentici e strumenti comuni per la valutazione degli studenti, come format per UdA, rubriche condivise, autobiografie e diari di bordo; sono calendarizzati e formalizzati momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Si realizzano regolarmente interventi specifici di recupero, consolidamento e potenziamento a seguito di monitoraggi iniziali, in itinere e finali degli studenti. Gli interventi migliorativi sono collegati alla rimodulazione del Curricolo Verticale, per meglio rispondere alle esigenze formative di tutti gli alunni.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,1	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	3,5	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,2	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,6	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,9	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	3,4	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	24,7	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	65,2	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	2,6	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,4	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola CEIC872001	Provinciale % CASERTA	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	76,4	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,3	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	3,4	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,9	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,0	95,6	94,5
Classi aperte	No	64,3	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,0	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	34,8	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,6	19,7	32,9
Metodo ABA	No	37,4	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,6	2,5	6,2
Altro	Sì	33,0	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,6	96,9	94,1
Classi aperte	No	58,4	61,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	82,0	81,4	79,4
Flipped classroom	Sì	64,0	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	27,0	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	1,1	2,8	4,3
Altro	Sì	28,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	24,3	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare	No	2,6	2,1	1,2

provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	57,4	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	20,0	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,9	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	13,9	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	58,3	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	25,2	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	17,4	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	40,9	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,7	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,9	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	19,1	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,7	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,7	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	70,8	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	25,8	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,7	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	39,3	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	52,8	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	28,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	19,1	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,6	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	30,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	22,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,5	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,2	0,9	3,0
Altro	No	1,1	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza e utilizza ambienti di apprendimento come laboratori di ceramica, aula 3.0, di informatica, per una didattica attiva e cooperativa. Sono state individuate figure di coordinamento per la cura e la manutenzione degli ambienti didattici, è stato calendarizzando l'utilizzo e regolamentata la fruizione da parte delle classi. I progetti, previsti dall'offerta formativa e afferenti alle priorità del RAV e del PDM, sono realizzati con profitto, con l'uso attivo delle tecnologie. L'Istituto promuove come metodologia attiva specifica per l'inclusione il metodo ABA. La condivisione di regole è definita dal Regolamento di istituto, dal Patto di corresponsabilità e dall'assegnazione di ruoli e compiti a docenti, studenti e a tutto il personale. La scuola si è dotata di un Parlamento studentesco in cui condividere pratiche comportamentali, rispetto delle regole e degli ambienti scolastici. Da monitoraggi ricorrenti, i rapporti tra studenti, docenti e famiglie, risultano positivi; sono state promosse esperienze di formazione e di ricerca-azione sul benessere all'interno degli ambienti scolastici, supportate da esperti esterni, per i tre ordini di scuola. È stato promosso, in caso di comportamenti problematici, uno sportello didattico con figure professionali apposite, in cui si coinvolgono famiglie, studenti e docenti; si promuovono attività laboratoriali, sportive e di cura degli spazi esterni. A partire dalla fine dell'anno scolastico 2019-20 e dall'inizio dell'anno scolastico 2020-21, per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'istituto ha revisionato e ristrutturato gli spazi scolastici, ha provveduto a creare un regolamento scolastico anticovid-19, ad integrare il patto di corresponsabilità, a riorganizzare i turni di tutta l'utenza scolastica e delle attività didattiche, rendendo sicure le attività in presenza e il rientro a scuola. Nel contempo, per fronteggiare l'eventualità di una nuova sospensione di attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti, la scuola ha elaborato un piano scolastico e un regolamento per la DDI. Relativamente alla dimensione metodologica, grazie anche ai percorsi di formazione attivati dall'istituto e all'autoformazione di strategie e metodologie didattiche sperimentate durante le attività a distanza nell.a.s. 2019/20, sono diventate sempre più realtà istituzionale l'apprendimento tra pari e azioni di tutoring, aule virtuali, debate, flipped classroom, learning by doing. E' stata inoltre posta molta attenzione a fornire supporto agli alunni durante la DAD, specialmente ai bisogni speciali. Inoltre, grazie al lavoro sinergico e collaborativo dei consigli di classe e alla continua comunicazione con le famiglie, si è fatto fronte a situazioni di frequenza irregolare durante le attività a distanza.</p>	<p>Non si rilevano criticità negli assetti organizzativi e nelle scelte di fondo della scuola. Un punto di debolezza è costituito dal fatto che non tutti i docenti possiedono una formazione digitale specifica, una minoranza manifesta resistenza e difficoltà nell'utilizzo delle TIC nella didattica. Nella scuola non è ancora presente una biblioteca, prevista tra progetti inseriti nel PTOF 2019-2022. Il confronto tra docenti avviene periodicamente negli incontri dedicati, incrementati notevolmente durante il periodo della DAD; tali incontri necessitano però di essere ulteriormente monitorati, gestiti e documentati. Per quanto osservato durante le attività in presenza, si registrano ancora situazioni di frequenza irregolare da parte di una minima percentuale di studenti nella scuola Secondaria di Primo Grado, spesso legata al contesto socio-economico e culturale di provenienza. Nonostante il forte investimento dei docenti per far fronte a situazioni di disagio affettivo, occorre coinvolgere in un'alleanza costruttiva le famiglie, per rimuovere atteggiamenti deleganti o comportamenti di impermeabilità e interpretazione unilaterale di eventi o più semplicemente per agganciarle in modo che possano comprendere la situazione prospettata dalla scuola nella sua reale entità.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione degli spazi, nelle attività in presenza, risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti e del territorio. I laboratori e le dotazioni tecnologiche, tuttora sufficienti in relazione al numero elevato di studenti, sono usati da una piccola parte dei docenti, i quali hanno bisogno di formazione specifica, nonostante le azioni messe in atto dalla scuola, specie nel periodo della DAD. Si utilizzano metodologie diversificate e gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie per ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e nelle aule virtuali nonostante la presenza di pochi allievi che hanno difficoltà nel rispettarle, visto il contesto di provenienza. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive, così come monitorato da anni, con questionari appositi. I pochi conflitti tra studenti sono gestiti con modalità adeguate, applicando i Regolamenti di Istituto e con incontri dedicati che coinvolgono anche figure professionali altre. Occorre intensificare ulteriormente l'alleanza con le famiglie, al fine di rendere le stesse parte della struttura organizzativa della scuola.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	76,5	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,5	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	55,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	33,9	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	31,3	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	93,2	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,2	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di	Si	83,0	80,2	79,9

stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	58,0	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	48,9	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	39,8	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	89,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	87,6	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	63,8	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,4	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	90,8	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	71,3	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	84,8	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	54,5	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	28,3	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	55,6	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,3	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	65,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei	Si	85,9	77,4	71,1

risultati				
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	58,8	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	31,8	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	63,5	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,6	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	69,4	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,6	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,7	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	7,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	33,0	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,8	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	35,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,6	19,2	22,1
Altro	No	19,1	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	94,4	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,3	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	47,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,7	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	37,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,0	11,4	29,5
Altro	No	21,3	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	79,1	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	45,2	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	54,8	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	40,0	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	67,8	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	78,3	76,0	58,0
Altro	No	11,3	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,9	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,0	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	56,2	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	84,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	42,7	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	67,4	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	88,8	86,9	82,0
Altro	No	11,2	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Piano per l'Inclusione dell'Istituzione scolastica porta a sistema tutte le azioni che la scuola pone in essere, con il supporto del docente Referente per l'Inclusione e della Funzione dedicata, oltre che del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano in sinergia nell'elaborazione di Piani Educativi Individuali e nel loro monitoraggio continuo e regolare. I Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con bisogni speciali sono periodicamente aggiornati, sono condivise strategie didattiche e utilizzati format per il monitoraggio sistematico. La scuola definisce percorsi efficaci di lingua italiana per gli studenti stranieri, predispone ogni anno protocolli appositi e</p>	<p>La progettazione necessita sempre di continua rimodulazione; ciò richiede dunque formazione continua da parte dei docenti di sostegno, oltre che di docenti su posto comune. Si sottolinea che non tutti i docenti utilizzano metodologie inclusive nella propria didattica: occorrono strategie motivazionali del personale idonee a promuovere un reale sforzo di miglioramento. Le difficoltà maggiori sono evidenti in gruppi di alunni che vivono in contesti deprivati, in cui il dialogo con le famiglie risulta inesistente, specie durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Occorre che la scuola implementi ulteriormente piani di recupero per gli allievi e le loro famiglie, supportate da attività di intervento mirate,</p>

<p>realizza attività su temi interculturali. Tutte le attività inclusive sono monitorate e trattate in tutte le riunioni dedicate, tra docenti di dipartimento, di classe, di interclasse e di intersezione. La scuola effettua monitoraggi di ogni attività di recupero, di potenziamento e di consolidamento degli allievi per le attività in presenza e a distanza. realizza attività curricolari ed extracurricolari utilizzando metodologie inclusive e attive, promuovendo la crescita culturale degli allievi. Per favorire l'inclusione scolastica la scuola realizza molteplici attività: progetti PON, attività creative, percorsi digitali, laboratoriali, musicali, di educazione alla legalità. Attraverso tali percorsi gli studenti sviluppano significative competenze, come quelle digitali, artistiche e creative, di cittadinanza attiva e del vivere civile. Metodologie attive, quali didattica cooperativa e circle time, risultano un valido strumento inclusivo. Durante la didattica a distanza, gli studenti con bisogni speciali partecipano alle attività didattiche in forma digitale con il supporto del docente di sostegno e del docente curricolare, usufruendo di eventuali dotazioni tecnologiche che la scuola offre laddove ne riscontra necessità.</p>	<p>anche con la partecipazione di figure esterne.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività realizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e tutte le altre messe in atto dalla scuola sono orientate alla qualità dell'inclusione, richiamate dal D. Lgs. 66/17. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Il Percorso pianificato dall'istituto intende: definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza, integrazione e inclusione; facilitare l'ingresso degli alunni con disabilità e con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti; realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative di ogni alunno; promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, ASL; favorire un clima d'accoglienza nella scuola, entrare in relazione con le famiglie ed evitare che le diversità si trasformino in disuguaglianze. Durante la didattica a distanza, gli studenti con bisogni speciali partecipano alle attività didattiche in forma digitale con il supporto del docente di sostegno e del docente curricolare, grazie anche alle dotazioni tecnologiche che la scuola offre laddove ne riscontra necessità.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	93,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	78,3	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	90,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	71,3	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	75,7	71,9	74,6
Altro	No	11,3	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	95,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,0	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,5	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	79,8	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	79,8	73,3	71,9
Altro	No	10,1	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	48,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	10,8	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	16,9	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	16,9	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	42,2	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	16,9	24,0	12,4

Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	13,3	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,4	2,6	1,5
Altro	No	12,0	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	76,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	31,8	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	56,8	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	90,9	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	63,6	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	56,8	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	80,7	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	5,7	9,4	13,7
Altro	No	8,0	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
CEIC872001	2,1	3,6	30,4	1,6	33,4	7,6	21,8	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CEIC872001	52,4	47,6
CASERTA	58,6	41,4
CAMPANIA	61,3	38,7
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CEIC872001	100,0	97,4
- Benchmark*		
CASERTA	99,3	98,9
CAMPANIA	99,0	98,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il percorso di continuità e orientamento intrapreso negli ultimi anni dall'Istituto ha fatto registrare un miglioramento sensibile dell'azione orientativa della scuola. Si ritiene comunque di continuare le azioni intraprese, nell'ottica del miglioramento continuo. L'Istituto ha promosso, come scuola-capofila, un accordo di rete, denominato "Una rete per il futuro", con validità triennale, per la continuità e lo sviluppo di iniziative di orientamento, al fine di promuovere il passaggio da un futuro pensato ad un futuro realizzato, dove l'alunno possa divenire protagonista consapevole delle proprie scelte e motivato nel coltivare le proprie inclinazioni. L'istituto ha inoltre stipulato tre accordi con istituzioni e associazioni no profit presenti sul territorio. La scuola nomina ad inizio anno un Referente all'Orientamento il quale ha l'incarico di monitorare, attraverso grafici, l'efficacia delle azioni intraprese. Sono effettuate attività di monitoraggio delle prove di ingresso e attività di prevenzione degli abbandoni scolastici; viene efficacemente monitorato il numero di allievi che segue il consiglio orientativo, accolto nel 90% dei casi. Il Referente sull'Inclusione inoltre effettua un monitoraggio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, tenendo conto delle loro capacità ed inclinazioni.</p>	<p>Gli strumenti per il monitoraggio dei dati in uscita e a distanza andranno continuamente migliorati, al fine di ridurre ed eliminare il fenomeno dell'abbandono scolastico e seguire il percorso di studi degli allievi dell'istituto. Gli incontri dei docenti di ordini diversi sulla continuità educativa, già prassi scolastica, andranno implementati e sostenuti anche nell'ottica della revisione del Curricolo Verticale per competenze</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio</p>

orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità e di orientamento dell'Istituto sono ben strutturate: gli accordi intrapresi sono efficaci e il monitoraggio risulta efficiente. La collaborazione tra i docenti e le attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro risultano attive: i coordinatori delle classi in uscita collaborano con le famiglie degli studenti nell'individuare scelte coerenti con le inclinazioni degli studenti. Gli studenti delle classi in uscita partecipano ad attività di presentazioni delle diverse scuole e indirizzi di studio. La scuola è aperta ad ogni attività di orientamento, alle realtà produttive e professionali del territorio. Il monitoraggio delle azioni risulterà uno strumento essenziale per tutte le attività che saranno poste in essere; si fa presente che un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. L'istituto valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi, tenendo conto dei risultati ottenuti alle prove standardizzate e effettuando una didattica per compiti autentici.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,6	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		31,2	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	60,2	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,3	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,6	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		43,0	32,4	30,8
>25% - 50%		33,3	37,6	37,8
>50% - 75%		16,1	20,2	20,0
>75% - 100%	X	7,5	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		47,2	33,6	31,3
>25% - 50%		30,3	35,9	36,7
>50% - 75%		16,9	20,9	21,0
>75% - 100%	X	5,6	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	17	6,9	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.561,2	2.888,5	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per	26,0	27,4	41,8	67,2

studente in euro				
------------------	--	--	--	--

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,9	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	31,3	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	16,7	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,9	27,1	42,2
Lingue straniere	Sì	37,5	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	15,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	55,2	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	21,9	21,6	25,4
Sport	No	13,5	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,5	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	9,4	16,5	19,9
Altri argomenti	No	30,2	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola definisce nel PTOF la Mission e la Vision in maniera chiara e partecipata con la comunità scolastica e col territorio. Le attività sono monitorate attraverso format e grafici, pubblicate sul sito scolastico e condivise con assemblee, seminari dedicati e focus di disseminazione, coinvolgendo studenti, famiglie, insegnanti, istituzioni e associazioni e istituzioni. La scuola, per l'a.s. 2020/21 ha individuato figure coadiuvanti, tra cui il Collaboratore del Dirigente e 4 Funzioni Strumentali; 5 responsabili di plesso per i tre ordini di scuola; figure per il coordinamento dei laboratori, referenti per aree dedicate, responsabili di Dipartimento e i docenti del team Digitale. Anche il personale ATA è costituito da figure, i cui compiti sono ripartiti secondo aree: contabile, affari generali, docenti, studenti. Il fondo di istituto per l'a.s. 2020/21 è stato ripartito tra 120 unità di personale docente in organico di diritto e 26 unità compreso il DSGA, di personale ATA su cinque punti di erogazione. I progetti sono suddivisi in moduli, per ognuno dei quali la scuola spende in media circa 2000 euro; molti sono affrontati in modo complementare nei plessi, facendo riferimento a stesse tematiche, specie ceramica e teatro, in coerenza con l'offerta formativa. Per l'anno scolastico 2020/21, sono stati potenziati i progetti</p>	<p>La gestione delle assenze del personale scolastico, specie per i docenti della scuola Secondaria di Primo Grado, rappresenta un punto critico dell'Istituto, anche a causa della rilevante percentuale di docenti che gode di privilegi concessi dalla legge 104. Al momento i processi attivati sono quelli previsti dalla legge: le assenze sono comunicate, come da normativa vigente, al Sistema VSG Nazionale del MIUR; sono monitorate attraverso la funzione SIDI e sono gestite da risorse professionali interne con compiti specifici. La scuola sta elaborando strategie innovative e sperimentali, attraverso la flessibilità oraria, che consentiranno di ridurre i disagi e nel contempo di migliorare e potenziare l'offerta formativa.</p>

sulla legalità, sulla cittadinanza digitale e sull'area a rischio. Sono state date priorità ad abilità linguistiche, laboratori espressivi e ad attività di recupero e inclusione, in linea con quanto realizzato per l'annualità 2019-20; i moduli sono di durata variabile, a seconda della tipologia di intervento, senza coinvolgere figure esterne, con ripartizione equa delle spese, in base alla loro durata.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto Comprensivo pone l'alunno al centro dell'azione educativa per renderlo protagonista della sua storia, capace di elaborare un proprio progetto di vita, per dotarlo di strumenti critici ed interpretativi necessari per vivere in una società caratterizzata dal continuo cambiamento. La Vision, condivisa nel PTOF, nasce dalla realtà esistente, ma si focalizza sul futuro e costituisce guida e spinta propulsiva. In questa ottica, l'Istituto mira ad essere: una scuola accogliente, inclusiva, vivace, responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva. Mission e Vision sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. L'Istituto utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni: attraverso format e grafici condivisi da tutti i docenti. Le responsabilità e i compiti dei docenti coinvolti in Funzioni Strumentali, referenti di Dipartimento, responsabili di plesso e del team digitale sono ben definite; anche i compiti attribuiti al personale ATA sono suddivisi in aree specifiche. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, rendicontate e pubblicizzate con attività e mezzi a disposizione, in modo appropriato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0

Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	58,4	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		16,8	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		25,7	18,5	22,7
Altro		0,0	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,5	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CEIC872001		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,3	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,2	15,4	17,3
Scuola e lavoro	1	25,0	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,3	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	1	25,0	10,3	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	16,8	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,3	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,8	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	25,0	7,3	5,5	7,1
Altro	0	0,0	13,2	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC872001		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	75,0	22,5	21,5	34,3
Rete di ambito	1	25,0	53,6	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	6,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio	0	0,0	4,9	5,6	6,0

Scolastico Regionale					
Università	0	0,0	2,0	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,7	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC872001		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	75,0	19,4	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	25,0	51,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,5	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,1	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,9	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CEIC872001		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,2	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			16,0	14,9	19,6
Scuola e lavoro	150.0	40,5	4,7	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	50.0	13,5	2,6	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	20.0	5,4	13,0	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,5	3,6	5,7
Inclusione e disabilità			15,9	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	150.0	40,5	6,2	3,5	6,8
Altro			20,4	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	2,6	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC872001		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	20,0	7,5	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,4	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	20,0	16,7	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	20,0	6,7	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	2,1	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	20,0	2,1	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,8	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,6	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	20,0	10,5	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,7	2,2	5,2
Altro	0	0,0	14,2	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---	-------------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	60,0	36,4	39,8	36,7
Rete di ambito	2	40,0	16,3	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,1	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,0	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,7	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,5	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	85,3	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	79,3	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	63,8	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	82,8	79,9	74,0
Orientamento	Sì	72,4	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	75,0	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	98,3	96,0	96,2
Temi disciplinari	Sì	41,4	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	39,7	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,5	86,3	88,3
Inclusione	Sì	93,1	93,2	94,6
Altro	No	19,8	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	18,2	15,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	9,1	11,9	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	10,4	9,2	9,6	9,1
Accoglienza	18,2	10,6	11,3	8,7
Orientamento	3,9	4,9	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	3,9	3,7	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	9,1	7,8	7,3	6,5

Temi disciplinari	10,4	9,7	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	10,4	7,3	7,5	7,1
Continuità	3,9	6,9	7,4	8,2
Inclusione	2,6	10,0	10,6	10,3
Altro	0,0	2,3	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative di docenti e personale ATA tramite questionari online e cartacei. La formazione degli anni precedenti ha interessato le seguenti Aree: la didattica per competenze; dinamiche motivazionali e relazionali; gestione degli ambienti di apprendimento; aggiornamento sull'uso del registro elettronico; didattica cooperativa; innovazioni curriculari ed organizzative; formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; segreteria digitale e privacy. Per l'anno scolastico 2019-20 la scuola, al fine di rimodulare il proprio curriculum verticale ha avviato una formazione specifica con un esperto esterno, che ha permesso l'implementazione del curriculum e di compiti autentici al fine di valutare e monitorare le competenze degli studenti. Nell'a.s 2020-21 l'istituto ha attivato, avvalendosi di un esperto esterno, formazione specifica sull'educazione civica e sulle metodologie innovative per la didattica digitale integrata. La scuola assegna incarichi valutando le competenze del personale prima di ogni eventuale assegnazione e predispone profili con descrizione analitica della performance richiesta. La scuola calendarizza incontri tra docenti afferenti a specifici dipartimenti e gruppi di lavoro, in merito alle seguenti tematiche: inclusione, lotta al disagio e dispersione scolastica, metodologie didattiche, valutazione degli esiti e curriculum d'istituto. Il Referente di ogni Dipartimento è preposto al coordinamento, alla verbalizzazione e alla predisposizione di materiali e strumenti utili alla scuola e alla didattica.</p>	<p>La scuola necessita di formazione specifica in ambito digitale, viste le difficoltà mostrate nell'utilizzo delle TIC nella didattica e nell'attuare azioni efficaci di didattica a distanza. Si continua ad incentivare e a supportare l'uso delle metodologie didattiche adottate nelle singole classi, e a potenziare la disseminazione relativa alla formazione con incontri dedicati e attività di ricerca-azione mirate.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Dalle indagini condotte emerge che la scuola realizza iniziative formative di buona qualità, rispondendo ai bisogni formativi del personale, in relazione anche al contesto territoriale e culturale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla</p>

base delle competenze possedute: ogni docente presenta la propria candidatura, sottoponendo all'attenzione il proprio curriculum vitae. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali condivisi e utili alla scuola e alle singole classi, per riscontri del proprio operato: monitoraggio degli esiti; progettazioni per ambiti disciplinari e prove strutturate per classi parallele. L'intensificazione dei percorsi formativi realizzati per il personale sono stati condivisi e restituiti a livello collegiale. L'implementazione delle relative azioni, che sono partite sempre dai bisogni espressi e monitorati, hanno realizzato una senz'altro positiva ricaduta sul personale.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		12,1	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	21,6	23,9	20,4
5-6 reti		2,6	2,3	3,5
7 o più reti		63,8	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		71,6	73,6	72,6
Capofila per una rete	X	20,7	16,4	18,8
Capofila per più reti		7,8	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	75,0	77,2	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Stato	1	26,7	34,5	32,4
Regione	0	17,9	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	10,0	10,9	14,5
Unione Europea	0	5,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	4	37,7	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,3	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,7	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	67,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,2	6,8	4,6
Altro	3	10,0	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	7,0	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,6	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	24,3	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,1	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,7	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	2	5,2	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,6	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	15,8	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,9	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,0	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,6	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,6	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al	1	5,5	5,3	5,3

cyberbullismo				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,4	1,3
Altro	0	4,0	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	47,4	45,4	46,3
Università	Si	56,9	49,4	64,9
Enti di ricerca	Si	4,3	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	32,8	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	16,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	Si	61,2	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	70,7	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	53,4	57,0	66,2
ASL	Si	49,1	49,3	50,1
Altri soggetti	Si	24,1	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	38,6	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	46,5	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	60,4	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	24,8	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	21,8	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	28,7	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	39,6	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	58,4	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	19,8	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	9,9	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	27,7	29,9	27,6

Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	70,3	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	52,5	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	21,8	20,9	19,0
Altro	No	19,8	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	11,1	26,5	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	57,2	64,1	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	8,4	5,9	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CEIC872001	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,4	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	61,2	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,4	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	49,1	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,9	98,4	98,5

Altro	No	18,1	22,2	20,3
-------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa ad Accordi di rete di cui uno in qualità di scuola capofila, con soggetti statali, enti locali e altre scuola sul territorio, per migliorare le pratiche didattiche, prevenire la dispersione scolastica, orientare gli alunni nelle proprie scelte. L'istituto condivide con genitori e territorio l'offerta formativa, non solo pubblicando sul sito di istituto il Piano triennale dell'offerta formativa e ogni attività dedicata, ma anche coinvolgendo attivamente gli stakeholders in tutte le fasi dell'ideazione, progettazione e realizzazione dell'offerta formativa, oltre che con attività di open day e iniziative di continuità. I genitori sono accolti dai docenti ad inizio anno, tramite la realizzazione del progetto "Accoglienza" e durante l'anno hanno modo di relazionare con i docenti in orari di ricevimento. Per qualsiasi esigenza, essi hanno accesso al registro elettronico e possono monitorare l'andamento didattico-disciplinare dei propri figli o avere informazioni da parte dei docenti. I genitori collaborano a progetti di Istituto e partecipano in maniera attiva ai PON: il progetto Scuola Viva sul tema della "genitorialità" ha stabilito significative collaborazioni, in termini di corresponsabilità educativa, e il processo di lettura dei bisogni del territorio ha visto la partecipazione di molte famiglie e di tutti gli attori sociali. Per quanto descritto, si ritiene efficace il livello di coinvolgimento degli stakeholders.</p>	<p>Nonostante gli sforzi di promozione della massima partecipazione, una residua minoranza di famiglie ancora fatica a collaborare con la scuola in piena corresponsabilità. La scuola deve necessariamente prevedere azioni di coinvolgimento mirate e specifiche per le famiglie di studenti che vivono in condizione disagiate e deprivate, al fine di sollecitarle e supportarle nel loro fondamentale e non delegabile compito educativo.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa ad Accordi di reti e ha stabilito significative collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa: il coinvolgimento dei genitori avviene sistematicamente, a partire dalla fase della lettura dei bisogni del territorio fino a quella della elaborazione e realizzazione dell'Offerta formativa, senza trascurare la fase di rendicontazione dei risultati raggiunti.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Rimodulazione e revisione continua del Curricolo Verticale per competenze trasversali. Valutazione e certificazione per competenze

Traguardo

Implementazione del Curricolo Verticale per competenze trasversali che promuova la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze e che riduca la frammentazione delle conoscenze. Implementazione continua di prove di valutazione strutturate intermedie e finali, prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rimodulazione del curricolo verticale per competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali, con l'implementazione di compiti autentici nelle diverse classi e di U.d.A. transdisciplinari.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione di una didattica a classi aperte e parallele con la predisposizione di prove di valutazione strutturate intermedie e finali, prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione per competenze, anche ai fini della certificazione per competenze.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la disparità tra i risultati nelle classi e tra le classi. Uniformare i punteggi e i livelli raggiunti dagli allievi; ridurre l'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazioni scolastiche. Limitare in maniera netta il fenomeno del cheating.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi in tutte le prove almeno del 50% e uniformare i punteggi e i livelli raggiunti dagli allievi nelle varie classi. Eliminare il divario tra risultati ottenuti dagli allievi alle prove standardizzate e le valutazioni scolastiche. Eliminare il cheating.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Calibrare i processi valutativi, adottando protocolli comuni ed elaborando rubriche di valutazione costruite sui livelli INVALSI.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adottare misure organizzative finalizzate a garantire equilibrio tra e nelle classi e ad eliminare il fenomeno del cheating.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Progettare attività disciplinari e interdisciplinari che contribuiscano al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza. Modulazione e revisione continua del curriculum di educazione civica

Traguardo

Consentire a tutte le classi di raggiungere un adeguato livello di competenze chiave e di cittadinanza. Implementazione del curriculum di educazione civica nelle classi al fine di valutare il conseguimento delle competenze degli studenti in materia di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rimodulazione del curricolo verticale per competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali, con l'implementazione di compiti autentici nelle diverse classi e di U.d.A. transdisciplinari.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione specifica dei docenti sulla realizzazione di ambienti di apprendimento per lo sviluppo di metodologie didattiche attive.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere un coinvolgimento sempre maggiore del territorio attraverso alleanze significative, anche proseguendo il cammino di crescita di cittadinanza già intrapreso con il progetto "A Piccoli Passi", per attirare energie positive e orientarle al sostegno dei processi d'innovazione educativa.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Utilizzare gli strumenti elaborati nell'ambito dell'azione orientativa, già avviata, per monitorare i risultati a distanza degli alunni durante tutto il percorso della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Traguardo

Creare una banca dati con i risultati raggiunti dagli alunni alla fine della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Utilizzare i risultati a distanza per valutare l'efficacia della funzione formativa della scuola, per avere un quadro delle performance degli studenti fino al conseguimento del diploma e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Creare una banca dati comprendente i risultati raggiunti dagli alunni alla fine della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Utilizzare i risultati a distanza per valutare l'efficacia della funzione orientativa e formativa della scuola.